BEBAAZZOONEEDERCAMBAENLEUSTER RAESAGGIO

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

BS56AWZA RIRIOUT1-09-2011

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Diagtiran Roth Miliste Maria Teresa nata a DOLCEDO il 26-01-1955 C.F.: RNSMTR55A66D319S domiciliata c/o G Pritodoettistap Cetàm. MELA Daniele

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

IZÁNTALISTA LTORETIDO: \$20io NOA: FCANRATO (NIÁ).: 1 mappale: 674

Sextigoste Folk/Rióadjilio: 1 mappale: 682

C) INCOLORDIRANRIBATOSTRIBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

**PdRaGdiVIGENTUEAZIONHA**urbanistica su impianto lineare

**AGSPCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE** 

PARTING DESIGNATION OF THE PROPERTY OF THE PRO

Berntoi Enutature al D. Dogs g & 22/20/10/2 (02/30/4), r4.24P2 a Presente II (exex. L 1 4 9/78/39/39) L. 43S1/85) NOSI (DM 24.4.85)

D) TIPOLOGIA ĬNŤERVENTO

Variante ad autorizzazione paesaggistica n.68 del 2.3.11 per ampliamento in Via Dolcedo 120 - Caramagna.

E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica semptificatampolenaleta SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

C.E. n.209 del 26.5.95; C.E. n.220 del 22.5.00; P.C. n.163 dell'1.4.04 - Autorizzazione paesaggistica n.68 del

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO

Per il fabbricato residenziale oggetto dell'ampliamento i Sigg. Rattalino Piero e Ranise Maria Teresa hanno gi

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Si tratta di zona con caratteristiche agricole attesa la sua giacitura e la folta vegetazione arborea costituita da

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale della variante prevede la copertura piana dell'ampliamento autorizzato in sostituzione 4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di r Le opere contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR -art.23 della normativa.

Le opere contrastano con detta norma.

## 5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esper

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale

Prescrizioni.

Al fine di pervenire ad un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pre

- il pergolato abbia gli elementi della copertura orizzontali, sia in legno trattato e dovrà rimanere a riquadri non
- la pavimentazione del lastrico sia realizzata in pietra locale o in cotto;
- -la struttura metallica della scala sia verniciata con tonalità chiara a finitura opaca in sintonia con la tinteggiatu
- siano realizzate le prescrizioni contenute nei precedenti provvedimenti autorizzativi;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di pro

HREPATETONICES ISTRUTTORE

DERESTOCISAMENTO Geom. Paolo RONCO